

**VERBALE N. 12 DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**
**del 2 dicembre 2020, ore 11.30**
**DIPARTIMENTO “LETTERE LINGUE ARTI.  
ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE”**

Il giorno 2 dicembre 2020 alle ore 11.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione Paritetica del Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni Coordinatore.
2. Predisposizione RCPDS 2020: audizione Coordinatori dei Corsi di Laurea e Delegati di Dipartimento.
3. Varie ed eventuali.

Presiede la prof.ssa Concetta Cavallini, Delegata del Direttore di Dipartimento a Presiedere la Commissione Paritetica, che dichiara aperti i lavori alle ore 11.39. Considerata la decisione di affidare la redazione del verbale secondo turnazione, nella seduta odierna essa sarà affidata al prof. Lorenzo Mattei.

Risultano assenti la prof.ssa Susan Petrilli e lo studente Nicola Boccuzzi. E' presente quale uditore autorizzato la prof.ssa Luisa Derosa in quanto componente della Paritetica fino al 16 novembre e quindi referente fino a quella data per il CdS LM89.

**1. Comunicazioni del Coordinatore**

a) La prof.ssa Cavallini segnala che si è a tutt'oggi in attesa di un rappresentante degli studenti per CdS LM-14 e LM65. In mancanza di rappresentanti nell'interclasse e non essendosi svolte le elezioni studentesche nel corso del 2020, il Consiglio di interclasse di Lettere ha posto un quesito agli organi di governo al fine di integrare con i primi non eletti. Il Senato del 24 novembre avendo deliberato in tal senso, si attendono riscontri dagli uffici per sapere se vi siano non eletti per il Consiglio di Lettere. Per quanto attiene al rappresentante docente del CdS LM-89 in sostituzione della collega Luisa Derosa, trasferita presso altro Ateneo a decorrere dal 16 novembre, il Consiglio di Interclasse in Beni Culturali e Storia dell'Arte comunica (prot. 4390 del 23/11/2020) che dovrà procedere a votazioni in quanto in presenza di due colleghi candidati. Di tali votazioni si attende l'esito. La prof.ssa Lorella Bosco, quale componente della Giunta di Interclasse di Lettere sarà presente in sostituzione dell'ex coordinatore, prof.ssa Claudia Corfiati, dimissionaria.

**2. Predisposizione RCPDS 2020: audizione Coordinatori dei Corsi di Laurea e Delegati di Dipartimento all'Orientamento e tutorato e Erasmus.**

La prof.ssa Cavallini espone le modalità di svolgimento dell'audizione, strumento di monitoraggio interno, implementato vieppiù in questi mesi colpiti dalla pandemia COVID-19. La discussione che procede partendo dai CdS triennali per poi passare alle magistrali. La prof.ssa Termitte e Lomagistro intervengono per sottolineare e chiedere delucidazione sulle

conoscenze in ingresso e sul test dei Saperi Essenziali, sull'efficacia dei corsi di Orientamento consapevole (OC), la validità di quei seminari e la verifica di quanti degli studenti iscritti all'OC siano poi effettivamente iscritti ai nostri corsi di studio. La prof.ssa Lomagistro chiede inoltre per il CdS L12 se c'è stato un incontro per valutare la prima Coorte di L12 per eventuali citazioni future. Il prof. Viel, Delegato all'Orientamento conferma che non è mai fatto un incrocio di dati tra studenti iscritti al corso di OC e quelli poi iscritti nei corsi di del Dipartimento ma afferma che sarebbe utile fare una verifica. Il grande afflusso iniziale di studenti negli incontri di febbraio 2020 ha imposto la divisione di due corsi di OC per lettere e per lingue. Tale divisione andrebbe mantenuta anche per gli anni venturi. Nelle scuole durante gli incontri di orientamento viene sempre chiarita la presenza del test dei Saperi essenziali e la sua obbligatorietà.

La prof.ssa Cavallini ricorda che se esistono verbali sugli esiti dei TSE, la Commissione Paritetica può sempre rinviare ad essi. Si invita dunque a tenere sempre traccia di detta documentazione.

La prof.ssa Dell'Aquila ricorda la varietà nel profilo degli studenti in accesso, inevitabile, vista la natura libera dell'accesso ai corsi. Il test dei saperi essenziali (TSE) non è selettivo ma meramente valutativo e la formazione di base resta pertanto quella che si portano dalla scuola. Il problema centrale è la mancata presenza di tutti gli studenti ai TSE e le criticità emerse in merito ai blocchi di domande inerenti al piano squisitamente linguistico. L'incontro sopra citato del 20 giugno 2020 è stato un primo incontro di valutazione seguito da un grandissimo numero di studenti e colleghi. Ma non esiste verbalizzazione – non richiesta da istanze ufficiali – di quella giornata ma solo appunti presi dalla Coordinatrice, la stessa prof.ssa Dell'Aquila. Su molti degli aspetti di criticità emersi in quell'occasione di dibattito informale e aperto (in particolare sul ruolo, centrale, dei Lettori che devono essere visibilmente più coinvolti) si è tentato di compiere azioni di miglioramento. Il passaggio di concezione della tesi di laurea dal vecchio al nuovo ordinamento, non a sufficienza recepito anche da parte di molti docenti, è un altro problema emerso da risolvere.

Il prof. Cardona chiede se esiste la possibilità di realizzare il TSE online. La prof.ssa Dell'Aquila conferma che avverrà sull'estensione Teams, Forms, dove si potrà ricavare un grafico di valutazione degli esiti.

La prof.ssa Fortunato sostiene che per quanto attiene l'Orientamento in ingresso per L-10 i risultati siano più che positivi. Il prof. Viel conferma l'ottimo risultato emerso dal Piano Orientamento e Tutorato (POT) e ringrazia per il lavoro svolto in merito la prof.ssa Ines Ravasini. Si auspica il suo implemento anche sul fronte dei corsi di lingue. Anche in assenza di un POT, il prof. Viel propone di estenderne il modello creandone un analogon. La prof.ssa Fortunato afferma che sulla base dei dati emersi dalla SMA resta da incentivare l'internazionalizzazione e chiede di chiarire le discrepanze su alcuni dati tra SMA e indicatori di ateneo.

La prof.ssa Lomagistro chiede al coordinatore Erasmus come vengano attribuite le sedi di destinazioni; avere un quadro complessivo delle procedure esecutive da svolgere in uscita e in entrata degli studenti Erasmus è auspicabile per evitare di commettere inadempienze o errori di compilazioni.

Il prof. Pirro sostiene che il Delegato Erasmus è destinatario e non promotore dei vari incontri sull'incentivazione della mobilità internazionale che sono invece organizzati dai CdS in prossimità dell'uscita dei Bandi Erasmus. Ricorda la grande partecipazione a tali incontri degli studenti iscritti ai corsi di lingue. La Commissione Erasmus procede collegialmente all'attribuzione delle sedi sulla base di una graduatoria già compilata sulla base di un algoritmo dagli uffici centrali preposti, per cui non può intervenire sul posizionamento in

graduatoria. Gli studenti indicano 5 possibili mete di gradimento ma che non sono vincolanti per il lavoro della Commissione Erasmus. Si ricorda peraltro che i verbali sono facilmente accessibili. Se un candidato dispone dei requisiti richiesti dalla prima delle mete prescelte nella maggior parte dei casi sarà destinato ad essa. La percentuale di studenti che non si vede assegnata la prima o la seconda delle sedi richieste è minimale. Esiste poi una seconda tornata, in settembre, di riattribuzione delle mete che non sono state utilizzate. Per tutti gli aspetti delle procedure di mobilità internazionale uno strumento di base è il Regolamento Erasmus, facilmente consultabile sul sito uniba, confezionato con estrema puntualità nelle 5 pagine che disciplinano in modo puntiglioso l'iter delle procedure che studenti e docenti devono seguire. Il prof. Pirro evidenzia che non possono esistere quote riservate allo stato attuale delle cose, neanche per gli studenti di CdS come Lingue in cui gli studenti hanno invece delle lingue di specializzazione.

La prof.ssa Cavallini sottolinea che comunque la procedura di assegnazione delle sedi è molto chiara.

Alle ore 12.40 si unisce alla riunione la prof.ssa Bosco.

La prof.ssa Rutigliano e il prof. Mattei affermano che i corsi di lettere non hanno particolari criticità da segnalare. La prof.ssa Fortunato ricorda che nel caso di L10 i problemi di utilizzo degli stessi luoghi per gli insegnamenti che poggiano sui due dipartimenti DISUM e LELIA hanno prodotto singoli casi di disagio ma complessivamente il nuovo calendario didattico ha appianato le criticità. La prof.ssa Bosco conferma che tali problemi sono rientrati sulla base del nuovo calendario.

La Prof.ssa Derosa non nota nuove criticità per i corsi di storia dell'arte tranne la mancata implementazione di laboratori e tutto quel che concerne l'internazionalizzazione. La prof.ssa Laganara ne dà conferma: alcuni docenti spagnoli non hanno potuto cooperare a causa della pandemia ma si nota, in generale, un certo disinteresse degli studenti ai problemi dell'internazionalizzazione nonostante ci sia un'ottima assistenza da parte del tutorato. La figura del tutor rischia infatti di non venire richiesta perché la sua funzione viene svolta già da ogni docente di ogni singolo corso, forte di un numero minore di studenti rispetto alle triennali. La prof.ssa Cavallini invita a far emergere con forza nel contesto dell'interclasse queste segnalazioni di criticità.

Il prof. Cardona conferma le criticità già emerse nella discussione precedente riguardo all'internazionalizzazione per il CdS LM-37. Esiste un disinteresse e disinformazione tra gli studenti forse perché non si promuove abbastanza una cultura del cittadino europeo. Riguardo alle strutture del plesso di via Garruba, si potrebbe creare una commissione spazi preposta al miglioramento degli aspetti logistici. La prof.ssa Cavallini sottolinea l'esistenza di detta commissione. Lo studente Rocco Gabriele Falcone conferma la mancanza di un'area relax o ristoro o comunque dove stazionare durante i vuoti di orario tra una lezione e l'altra, spazio utile in particolare per pendolari e fuori sede. Rileva inoltre alcuni problemi sugli accordi Erasmus con le sedi inglesi. Il prof. Pirro risponde dicendo che tutto dipende dai codici ISCED e che non pertiene alla Commissione Erasmus la risoluzione di dette criticità.

La prof.ssa Giulia Dell'Aquila in risposta al prof. Cardona afferma che il corpo docente ha un mezzo d'informazione sul quadro europeo essenziale: il programma d'insegnamento modellato sui descrittori di Dublino, quello è il primo grado di informazione da fornire agli studenti. Ci sono altri livelli più sofisticati ma in fondo si può partire ad inizio corso esplicitando i nostri regolamenti che riescono a formalizzare e precisare molti aspetti (Erasmus, tirocini, tutorato, lauree) e a noi docenti pertiene il compito di farli conoscere agli studenti. Circa il sito, per il quale sono state rilevate delle criticità, sottolinea che è l'Ateneo che incide sulla modifica dei format.

Non essendoci nulla da discutere al punto 3. Varie ed eventuali, la seduta è tolta alle ore 13.28.

F.to Il Delegato Commissione Paritetica  
prof.ssa Concetta Cavallini

F.to Il segretario verbalizzante  
prof. Lorenzo Mattei